

# **Bando pubblico per il finanziamento dei progetti per il piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni**

## **FAQ**

### **1. Quando scadono i termini per comunicare la Pec istituzionale?**

In attuazione dell'articolo 5, comma 1, del Bando i Comuni avranno tempo fino alla **mezzanotte del 9 agosto** per comunicare il proprio indirizzo di PEC istituzionale compilando il questionario riportato al seguente link: <https://bandopiccolicomuni.governo.it> .

### **2. In caso di convenzione tra Comuni, deve comunicare la PEC solo il Comune capofila o l'obbligo si estende a tutti i firmatari della convenzione?**

L'obbligo ricade su tutti i Comuni firmatari della convenzione.

### **3. In caso di Unioni o comunità montane, quale ente deve comunicare la PEC?**

Le unioni o le Comunità montane, in quanto Enti pubblici, devono provvedere autonomamente alla comunicazione dell'indirizzo PEC.

### **4. Un Comune ha comunicato il proprio indirizzo PEC al fine di accedere al bando, tuttavia ritiene di dover stipulare una convenzione con un altro Comune: l'invio del proprio indirizzo mail comporta qualcosa? Occorre annullarlo?**

No. E' opportuno che tutti i soggetti firmatari della convenzione comunichino singolarmente il proprio indirizzo PEC.

### **5. Entro quando va formalizzata la convenzione?**

La convenzione deve essere formalizzata prima della presentazione della domanda di partecipazione al bando.

### **6. Il progetto da presentare può riguardare 2 priorità differenti di interventi? Per esempio un intervento di recupero di terreni abbandonati su un Comune ed una riqualificazione di infrastrutture sull'altro?**

No, la scelta dell'ambito di intervento deve essere univoca per la successiva attribuzione dei punteggi.

### **7. Quando i Comuni appartenenti ad un'Unione sono obbligati a partecipare per il tramite dell'Unione stessa?**

L'obbligo sussiste quando il progetto rientra in una delle funzioni delegate dell'Unione. Diversamente possono partecipare da soli o in convenzione con altri Comuni.

### **8. I Comuni convenzionati devono presentare 1 progetto unitario o ogni Comune presenta 1 proprio progetto?**

L'adesione alla convenzione prevede un'attività di coordinamento tra Comuni. L'intervento deve essere unico per tutti i soggetti convenuti.

### **9. Il mio Comune non compare tra gli enti ammessi alla presentazione della domanda. È possibile modificare l'elenco?**

Il Dpcm 23 luglio 2021, adottato in particolare in attuazione dell'articolo 1, comma 3, della legge 158 del 2017, individua puntualmente i possibili beneficiari dei finanziamenti di cui al comma 2 dello stesso articolo. Il comma 3 dispone che "In sede di prima applicazione, è considerata la popolazione risultante

dall'ultimo censimento generale della popolazione". Alla data di entrata in vigore del Dpcm 23 luglio 2021, il decreto si è dovuto attenere all'ultimo censimento generale della popolazione pubblicato ufficialmente e relativo al 2011 essendo stato pubblicato successivamente il censimento più aggiornato.

La mancata iscrizione all'interno del predetto elenco esclude automaticamente l'Ente dalla possibilità di comunicare le PEC e partecipare al bando.

**10) Può presentare una domanda un'associazione o un consorzio di comuni?**

No: associazioni, consorzi, accordi e altre forme associative tra Comuni diverse dalla "convenzione" o da quelle previste dagli articoli 27, 29 e 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", sono esclusi dal bando.

**11) Esiste un numero massimo di Comuni che possono sottoscrivere una Convenzione?**

No, non esiste limite al numero dei comuni che devono in ogni caso essere inclusi nel Dpcm del 23 luglio 2021.